

EVENTO

Dario Fo all'Auditorium il 27 e 28: lezione-spettacolo gratuita sul Caravaggio

Dario Fo, il 27 e il 28 dicembre, presenta all'Auditorium Parco della Musica "Caravaggio al tempo del Caravaggio", una lezione-spettacolo scritta e interpretata da Dario Fo in occasione della "mostra impossibile" sul pittore allestita a Castel Sant'Angelo. Nel suo spettacolo, "fabulazzo" e documentario insieme, Dario Fo dà voce con Franca Rame alla

realtà quotidiana di Roma al tempo del Caravaggio, città ricca d'arte ma in declino, dove roghi come quello di Giordano Bruno erano occasioni di spettacolo. Il biglietto verranno distribuiti gratuitamente, fino a esaurimento, dalle 10 alle 18 di oggi presso la biglietteria centrale dell'Auditorium Parco della Musica. Info: 06-80241281.

Caravaggio spiegato dal Nobel Dario Fo

Caravaggio spiegato da Dario Fo. Accadrà il 27 e 28 dicembre al Parco della musica. Il premio Nobel e la moglie daranno vita ad una lezione-spettacolo sulla realtà quotidiana di Michelangelo Merisi. In scena anche 54 riproduzioni delle sue opere (in mostra fino al 15/02). Biglietti gratuiti distribuiti fino ad esaurimento posti: info 0680241281.

«CARAVAGGIO»

Si ritirano i biglietti per Fo

Si possono ritirare al botteghino dell'Auditorium i biglietti gratuiti per i due spettacoli di Dario Fo, il 27 e il 28 dicembre. Il premio Nobel presenterà «Caravaggio al tempo del Caravaggio», una lezione-spettacolo sulla vita e l'opera di Michelangelo Merisi, scritta e interpretata da Fo.

PARCO DELLA MUSICA viale De Coubertin, tel. 06.80241281



Dopo il Cavaliere tocca al Caravaggio

Dario Fo pronto a svelare a modo suo i trucchi del grande pittore lombardo

ROMA - Con 54 riproduzioni digitali dei capolavori di Caravaggio, arriva a Roma "Caravaggio, una mostra impossibile", dall'11 dicembre al 15 febbraio nelle sale di Castel Sant'Angelo. Un allestimento più contenuto rispetto a quello di Napoli, ma arricchito da una performance che Dario Fo terrà il 27-28 dicembre all'Auditorium e intitolata "Caravaggio al tempo di Caravaggio".

L'iniziativa, realizzata dalla Rai e dalla Regione Campania, è stata presentata ieri alla stampa dal presidente della Rai Lucia Annunziata e dal soprintendente del Polo museale Claudio Strinati e permette di ammirare tutti insieme i dipinti del grande pittore lombardo, che, custoditi dai musei più importanti, vengono prestati molto raramente per esposizioni temporanee. Rispetto all'edizione partenopea, la mostra presenta dieci riproduzioni in meno, in quanto la sede romana della mostra ha spazi più contenuti di Castel Sant'Elmo. Ma si tratta delle opere con attribuzione incerta e la loro assenza non pesa nell'insieme dell'operazione. Che è quella, dice il curatore Renato Parascandolo, di ideare una sorta di museo virtuale e di massa, basato sulle nuove tecnologie digitali ed usarlo come un 'trailer' dell'offerta delle istituzioni culturali esistenti. Dario Fo ha invece accennato allo spettacolo ispirato a Caravaggio che presenterà all'Auditorium il 27-28 dicembre. «Spero che sia divertente - ha detto il premio Nobel - io fin da ragazzo sono sempre rimasto stupito dal fatto che dietro il pittore c'era un grande scienziato, un uomo sapiente». Nel '500 e nel '600, ha proseguito Fo, gli artisti avevano profonde conoscenze di architettura, matematica, geometria, musica, erano pienamente coscienti di quella che era la macchina del mondo. In contrapposizione, il più delle volte, con il sapere della Chiesa. «Vedendo la mostra, si capisce che Caravaggio doveva conoscere benissimo le regole per essere tanto spudorato da cancellarle» ha aggiunto Fo riferendosi al suo modo di dipingere, «usando la luce in sei o sette tempi diversi e muovendo i personaggi e spostandone la prospettiva». Nello spettacolo dell'Auditorium Dario Fo illustrerà le macchine usate da Caravaggio «per fare del naturale una scienza infinita». In particolare parlerà degli specchi che servivano al pittore per proiettare la luce, un espediente mutuato dalle rappresentazioni teatrali del tempo. E di teatralità ed ironia, ha concluso Fo, nell'opera di Caravaggio ce n'è da vendere.

PREALPINA

10-12-2003

la Repubblica

ed. Roma

20-12-2003



Dario Fo, uno spettacolo su Caravaggio tra "fabulazzo" e documentario

Da oggi i biglietti gratis per gli spettacoli al Parco della Musica del 27 e 28 dicembre

Caravaggio, visto da Fo

DARIO Fo, il 27 e il 28 dicembre, presenta all'Auditorium Parco della Musica "Caravaggio al tempo del Caravaggio" e i biglietti per lo spettacolo verranno distribuiti gratuitamente, fino a esaurimento, da oggi presso la biglietteria centrale del teatro (dalle ore 10 alle ore 18, info. 0680241281). I più fortunati potranno così assistere ad una lezione-spettacolo sulla vita e l'opera di Caravaggio, scritta e interpretata da Fo in occasione della "mostra impossibile" sul pittore allestita a Castel Sant'Angelo per iniziativa della regione Cam-

pania e della Rai. La mostra raccoglie 54 riproduzioni delle opere attribuite con certezza al Caravaggio, realizzate con le nuovissime tecniche di ripresa in altissima definizione digitale e presentate in formato reale. Nel suo spettacolo, che è "fabulazzo" e documentario insieme, Dario Fo dà voce con Franca Rame alla realtà quotidiana di Roma al tempo del Caravaggio, una città ricca d'arte ma in declino, dove roghi come quello di Giordano Bruno erano occasioni di spettacolo.

(anna maria liguori)

IL TEMPO

AUDITORIUM

Fo, performance su Caravaggio

CON 54 riproduzioni digitali dei capolavori di Caravaggio, arriva a Roma «Caravaggio, una mostra impossibile», dal domani al 15 febbraio nelle sale di Castel Sant'Angelo. Un allestimento più contenuto rispetto a quello di Napoli, ma arricchito da una performance che Dario Fo terrà il 27-28 dicembre all'Auditorium e intitolata «Caravaggio al tempo di Caravaggio». L'iniziativa, realizzata dalla Rai e dalla Regione Campania, è stata presentata ieri alla stampa dal presidente della Rai Lucia Annunziata e dal soprintendente del Polo museale Claudio Strinati e permette di ammirare tutti insieme i dipinti del grande pittore lombardo, che, custoditi dai musei più importanti, vengono prestati molto raramente per esposizioni temporanee. Dario Fo ha accennato allo spettacolo. «Spero che sia divertente - ha detto il premio Nobel - io fin da ragazzo sono sempre rimasto stupito dal fatto che dietro il pittore c'era un grande scienziato, un uomo sapiente».